

RESOCONTO CONSILIARE

SEDUTA N. 115

VENERDÌ 30 GENNAIO 2026

Presidenza del Presidente Giampietro **COMANDINI**INDICE

PRESIDENTE.....	4	PRESIDENTE.....	7
MATTA EMANUELE, <i>Segretario</i>	4	Sull'ordine dei lavori	8
PRESIDENTE.....	4	PRESIDENTE.....	8
Congedi	4	PERU ANTONELLO (Centro 20VENTI).	8
PRESIDENTE.....	4	PRESIDENTE.....	8
Annunzi	4	Continuazione della discussione congiunta dei	
PRESIDENTE.....	4	disegni di legge “Legge di stabilità regionale	
Continuazione della discussione congiunta dei		2026” (158/S/A) e “Bilancio di previsione 2026-	
disegni di legge “Legge di stabilità regionale		2028” (159/A).	9
2026” (159/A).	4	PRESIDENTE.....	9
PRESIDENTE.....	4	SOLINAS ALESSANDRO (M5S), <i>Relatore di</i>	
Sull'ordine dei lavori	4	<i>maggioranza</i>	9
PRESIDENTE.....	4	PRESIDENTE.....	9
CIUSA MICHELE (M5S).....	4	MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della</i>	
PRESIDENTE.....	4	<i>Programmazione, bilancio, credito e assetto del</i>	
PIGA FAUSTO (Fdl).....	4	<i>territorio</i>	9
PRESIDENTE.....	4	PRESIDENTE.....	9
Continuazione della discussione congiunta dei		PERU ANTONELLO (Centro 20VENTI).	9
disegni di legge “Legge di stabilità regionale		PRESIDENTE.....	10
2026” (158/S/A) e “Bilancio di previsione 2026-		SOLINAS ALESSANDRO (M5S), <i>Relatore di</i>	
2028” (159/A).	5	<i>maggioranza</i>	11
PRESIDENTE.....	5	PRESIDENTE.....	12
SOLINAS ALESSANDRO (M5S), <i>Relatore di</i>		MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della</i>	
<i>maggioranza</i>	5	<i>Programmazione, bilancio, credito e assetto del</i>	
PRESIDENTE.....	5	<i>territorio</i>	12
MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della</i>		PRESIDENTE.....	12
<i>Programmazione, bilancio, credito e assetto del</i>		TRUZZU PAOLO (Fdl).....	12
<i>territorio</i>	5	PRESIDENTE.....	13
PRESIDENTE.....	5	PIGA FAUSTO (Fdl).....	13
TRUZZU PAOLO (Fdl).....	5	PRESIDENTE.....	13
PRESIDENTE.....	6	TICCA UMBERTO (Riformatori Sardi).	13
CANI EMANUELE, <i>Assessore tecnico</i>		PRESIDENTE.....	14
<i>dell'Industria</i>	7		

FASOLINO GIUSEPPE (Riformatori Sardi)....	14	PRESIDENTE.....	22
PRESIDENTE.....	14	SOLINAS ALESSANDRO (M5S), <i>Relatore di maggioranza</i>	22
TODDE ALESSANDRA (M5S), <i>Presidente della Regione</i>	14	PRESIDENTE.....	22
PRESIDENTE.....	15	MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	22
TRUZZU PAOLO (Fdl).....	15	PRESIDENTE.....	22
PRESIDENTE.....	15	SOLINAS ALESSANDRO (M5S), <i>Relatore di maggioranza</i>	23
TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).....	16	PRESIDENTE.....	23
PRESIDENTE.....	17	MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	23
SCHIRRU STEFANO (Misto).....	17	PRESIDENTE.....	23
PRESIDENTE.....	17	SOLINAS ALESSANDRO (M5S), <i>Relatore di maggioranza</i>	23
TRUZZU PAOLO (Fdl).....	17	PRESIDENTE.....	23
PRESIDENTE.....	17	MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	23
Sull'ordine dei lavori	18	PRESIDENTE.....	23
PRESIDENTE.....	18	SOLINAS ALESSANDRO (M5S), <i>Relatore di maggioranza</i>	23
TRUZZU PAOLO (Fdl).....	18	PRESIDENTE.....	23
PRESIDENTE.....	18	MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	23
Continuazione della discussione congiunta dei disegni di legge "Legge di stabilità regionale 2026" (158/S/A) e "Bilancio di previsione 2026-2028" (159/A)	18	PRESIDENTE.....	23
PRESIDENTE.....	18	MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	24
SOLINAS ALESSANDRO (M5S) <i>Relatore di maggioranza</i>	19	PRESIDENTE.....	24
PRESIDENTE.....	19	SOLINAS ALESSANDRO (M5S), <i>Relatore di maggioranza</i>	24
MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	19	PRESIDENTE.....	24
PRESIDENTE.....	19	MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	24
Sull'ordine dei lavori	19	PRESIDENTE.....	24
PRESIDENTE.....	19	MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	25
TRUZZU PAOLO (Fdl).....	19	PRESIDENTE.....	25
PRESIDENTE.....	20	SOLINAS ALESSANDRO (M5S), <i>Relatore di maggioranza</i>	25
PIGA FAUSTO (Fdl).....	20	PRESIDENTE.....	25
PRESIDENTE.....	20	MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	25
TRUZZU PAOLO (Fdl).....	20	PRESIDENTE.....	25
PRESIDENTE.....	21	SOLINAS ALESSANDRO (M5S), <i>Relatore di maggioranza</i>	26
Continuazione della discussione congiunta e approvazione dei disegni di legge "Legge di stabilità regionale 2026" (158/S/A) e "Bilancio di previsione 2026-2028" (159/A) e approvazione di ordini del giorno (1), (2), (3), (4), (5), (6), (7), (8), (9), (10), (11), (12), (13), (14), (15), (16), (17), (18)	21	PRESIDENTE.....	26
PRESIDENTE.....	21	MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	22
MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	22		

XVII Legislatura

SEDUTA N. 115

30 GENNAIO 2026

MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	26
PRESIDENTE.....	26
DERIU ROBERTO (PD).....	26
PRESIDENTE.....	26
PRESIDENTE.....	29
Discussione, ai sensi dell'articolo 102 del Regolamento Interno, e approvazione della	

proposta di legge "Disposizioni in materia di personale e di graduatorie" (177).....	29
PRESIDENTE.....	29
Votazione n. 01: Disegno di legge numero 158/S/A - articolo 14 - emendamento n. 1458	31
Votazione n. 02: Disegno di legge numero 158/S/A -	
- Votazione finale.....	32
Votazione n. 03: Disegno di legge numero 159/A -	
- Votazione finale.....	33
Votazione n. 04: Proposta di legge numero 177 -	
- Votazione finale.....	34

**PRESIDENZA DEL
PRESIDENTE GIAMPIETRO COMANDINI**

La seduta è aperta alle ore 09:10.

PRESIDENTE.

Dichiaro aperta la seduta.

Si dia lettura del processo verbale.

MATTA EMANUELE, *Segretario.*

Processo verbale numero 98, seduta di mercoledì 26 novembre 2025 pomeridiana. Presidenza del Vice Presidente Giuseppe Frau, indi del Presidente Giampietro Comandini. La seduta è tolta alle ore 17:01.

PRESIDENTE.

Se non vi sono osservazioni, il processo verbale si intende approvato.

Congedi.

PRESIDENTE.

Comunico che hanno chiesto congedo per la seduta del 30 gennaio 2026 i consiglieri regionali Agus Francesco, Cozzolino Lorenzo, Manca Desirè Alma, Mula Francesco Paolo, Piu Antonio e Satta Gian Franco.

Se non vi sono opposizioni, i congedi si intendono accordati.

Annunzi.

PRESIDENTE.

Comunico che è pervenuta la seguente risposta scritta.

Il 29 gennaio 2006 è pervenuta la risposta scritta all'interrogazione:

- N. 320/A INTERROGAZIONE COCCIU – CHESSA – MAIELI – PIRAS, con richiesta di risposta scritta, in merito alla situazione delle graduatorie degli idonei dell'Agenzia LAORE Sardegna, con particolare riferimento all'area degli istruttori amministrativi

Continuazione della discussione congiunta dei disegni di legge "Legge di stabilità regionale 2026" (158/S/A) e "Bilancio di previsione 2026-2028" (159/A).

PRESIDENTE.

Iniziamo dall'articolo 11 del disegno di legge numero 158.

All'articolo 11 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

emendamento numero 2323 uguale al 6320;
emendamento numero 2324 uguale al 6404;
emendamento numero 2325 uguale al 6408;
emendamento numero 2326 uguale al 6403;
emendamento numero 2327 uguale al 6409;
emendamento numero 2328 uguale al 6410;
emendamento numero 2329 uguale al 6319;
emendamento numero 2330 uguale al 6406;
emendamento numero 2331 uguale al 6407;
emendamento numero 2332 uguale al 6405;
emendamenti numeri 12, 1455 e 1570;

dall'emendamento numero 6071
all'emendamento numero 6318, a firma dell'onorevole Truzzu;

dall'emendamento numero 6321
all'emendamento numero 6953, a firma dell'onorevole Truzzu.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE.

Ha domandato di parlare il consigliere Michele Ciusa sull'ordine dei lavori. Ne ha facoltà.

CIUSA MICHELE (M5S).

Presidente, avrei bisogno di cinque minuti di sospensione per confrontarmi su questo articolo con la Presidenza.

PRESIDENTE.

Va bene.

Ha domandato di parlare il consigliere Fausto Piga sull'ordine dei lavori. Ne ha facoltà.

PIGA FAUSTO (FdI).

Grazie, Presidente, ben ritrovati a tutti. Solo per capire, ai fini del Regolamento, se questi cinque minuti di sospensione vengono commutati sul fatto di non chiedere il numero legale prima di dieci minuti. Io vi consiglierei di organizzarvi, perché è un attimo che si chiede il numero legale, si toglie la scheda e probabilmente diventa un problema. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Piga.

Sospendo i lavori dell'Aula per cinque minuti.

(La seduta, sospesa alle ore 09:13, è ripresa alle ore 09:16.)

Continuazione della discussione congiunta dei disegni di legge “Legge di stabilità regionale 2026” (158/S/A) e “Bilancio di previsione 2026-2028” (159/A).

PRESIDENTE.

Riprendiamo i lavori.

Siamo all'articolo 11.

Per esprimere il parere della Commissione, ha facoltà di parlare il consigliere Alessandro Solinas.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), Relatore di maggioranza.

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Esprimo il parere sugli emendamenti presentati all'articolo 11, emendamenti soppressivi totali. Emendamento numero 2323 uguale al 6320: parere contrario.

Emendamento numero 2324 uguale al 6404: parere contrario.

Emendamento numero 2325 uguale al 6408: parere contrario.

Emendamento numero 2326 uguale al 6403: parere contrario.

Emendamento numero 2327 uguale al 6409: parere contrario.

Emendamento numero 2328 uguale al 6410: parere contrario.

Emendamento numero 2329 uguale al 6319: parere contrario.

Emendamento numero 2330 uguale al 6406: parere contrario.

Emendamento numero 2331 uguale al 6407: parere contrario.

Emendamento numero 2332 uguale al 6405: parere contrario.

Emendamento numero 12: invito al ritiro.

Emendamento numero 1455: parere favorevole.

Dall'emendamento numero 1570 fino all'emendamento numero 6115 a pagina 6073: invito al ritiro.

Dall'emendamento numero 6116, a pagina 6074, all'emendamento numero 6165, a pagina 6123: invito al ritiro.

Dall'emendamento numero 6166, a pagina 6124, all'emendamento numero 6215, a pagina 6173: invito al ritiro.

Dall'emendamento numero 6216, a pagina 6174, all'emendamento numero 6265, a pagina 6223: invito al ritiro.

Dall'emendamento numero 6266, a pagina 6224, all'emendamento numero 6315, a pagina 6273: invito al ritiro.

Dall'emendamento numero 6316, a pagina 6274, all'emendamento numero 6367, a pagina 6323: invito al ritiro.

Dall'emendamento numero 6368, a pagina 6324, all'emendamento numero 6425, a pagina 6373: invito al ritiro.

Dall'emendamento numero 6426, a pagina 6374, all'emendamento numero 6475, a pagina 6423: invito al ritiro.

Dall'emendamento numero 6476, a pagina 6424, all'emendamento numero 6525, a pagina 6473: invito al ritiro.

PRESIDENTE.

Vogliamo andare al prossimo mese? Prego.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S) Relatore di maggioranza.

Li dico tutti insieme, allora.

Dall'emendamento numero 6526, a pagina 6474, all'emendamento numero 6953, a pagina 6901: invito al ritiro.

Ho concluso.

PRESIDENTE.

Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.

Parere conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.

Dichiaro aperta la discussione generale sull'articolo 11.

È iscritto a parlare il consigliere Paolo Truzzu.

Ne ha facoltà.

TRUZZU PAOLO (Fdi).

Grazie, Presidente. Non sarò particolarmente lungo, anzi cercherò di essere brevissimo. Devo dire che in quest'articolo fa piacere vedere che ci sono un po' di risorse per le imprese, finalmente, e un po' di risorse che possano consentire di creare quelle occasioni di crescita e di sviluppo che poi permettono da

un lato di garantire un sistema del lavoro e una crescita dei livelli occupazionali, ma che dall'altro permettano anche di garantire il sistema delle entrate, quindi di avere quelle risorse che poi serviranno alla regione negli anni futuri per garantire non solo i servizi essenziali ma anche tutte le cose in più che si dice di voler fare.

Capisco che siamo in fase iniziale. Avrei gradito che ci fosse stata una definizione un po' più puntuale di quello che si intende fare. Mi auguro che su queste risorse programmate sia per l'anno in corso che per il 2027 e il 2028, ci siano un ampio dibattito, una piena condivisione e il coinvolgimento del Consiglio regionale e delle Commissioni, e anche della minoranza, per cercare di ragionare su ciò che è veramente utile, oltre che del mondo del lavoro e delle imprese. Le risorse non sono tantissime, però se utilizzate bene, possono essere un'occasione.

La cosa che mi permetto anche di consigliare è di evitare la parcellizzazione. Cerchiamo di scegliere qualcosa che possa veramente caratterizzarci, che ci possa permettere di fare la differenza e che ci possa permettere di dire che per un settore, per un elemento specifico, la Sardegna è il punto di riferimento e l'eccellenza.

Se noi non riusciamo a ragionare in questo modo, quindi, per punti di riferimento e per eccellenze, non saremo in grado di creare quel valore aggiunto.

Noi con queste risorse e con tutte le risorse che ci sono sulle imprese, magari sarà una mia visione personale, dobbiamo cercare di trovare gli strumenti per poter attrarre più investimenti possibili anche dall'esterno, anzi, soprattutto dall'esterno, perché quegli investimenti sono quelle risorse che permettono poi di portare qui altre persone, non solo imprese, ma anche altri lavoratori, e anche di risolvere il problema dello spopolamento. Se non portiamo persone da fuori, il problema dello spopolamento non si risolverà.

La richiesta che faccio alla Giunta, all'Assessore, alla Presidente, quindi, è di puntare su qualcosa che sia veramente caratterizzante per l'Isola.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Truzzu.

Dichiaro chiusa la discussione generale.

Metto in votazione l'emendamento numero 2323 uguale al 6320.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2324 uguale al 6404.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2325 uguale al 6408.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2326 uguale al 6403.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2327 uguale al 6409.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2328 uguale al 6410.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2329 uguale al 6319.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2330 uguale al 6406.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2331 uguale al 6407.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2332 uguale al 6405.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Per presentare l'emendamento orale al testo dell'articolo 11, ha facoltà di parlare l'assessore Emanuele Cani.

CANI EMANUELE, *Assessore tecnico dell'Industria.*

Grazie, Presidente, onorevoli colleghe e colleghi. Disposizioni in materia di industria, competitività e innovazione: "Dopo il comma 1 è inserito il comma 1-bis: 1-bis. È autorizzata, per l'anno 2026, la spesa di euro 1.000.000 per la realizzazione dei Piani Industriali Strategici dei Consorzi Provinciali della Sardegna, in ragione di euro 800.000 a titolo di trasferimento ai Consorzi per la redazione dei relativi Piani e di euro 200.000 per l'acquisizione di servizi di supporto alle attività di coordinamento regionale (missione 14, programma 1, titolo 1". Grazie, Presidente.

PRESIDENTE.

Se non ci sono opposizioni, metto in votazione prima il testo dell'articolo 11, così come modificato dall'emendamento orale dell'assessore Cani.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo agli articoli aggiuntivi. L'emendamento numero 12 è inammissibile. Metto in votazione l'emendamento numero 1455 della Giunta.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1570.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

È stato presentato all'articolo 11 un gruppo di emendamenti aggiuntivi, aventi una parte comune identica alla quale può essere attribuito il significato di principio ed una parte recante una variazione ogni volta diversa, ossia l'ammontare dell'intervento e l'ente destinatario. Ai sensi dell'articolo 85, comma 6-bis del Regolamento Interno del Consiglio regionale indico la votazione del principio e ricordo all'Aula che in caso di voto contrario tutti gli altri emendamenti aventi la medesima parte comune decadono.

Metto, quindi, in votazione il principio di cui all'emendamento numero 6071 a pagina 6029: "vuole il Consiglio regionale autorizzare la spesa per l'anno 2026, da destinare ai comuni attraverso una procedura di evidenza pubblica, al sostegno delle micro e piccole imprese operanti nel territorio comunale, attraverso l'erogazione di *bonus* energia per il fabbisogno di liquidità determinati dall'incremento della spesa legate al consumo energetico di luce e di gas in conseguenza dei conflitti in atto e della conseguente situazione di instabilità geopolitica?".

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

A seguito delle votazioni del principio decadono tutti gli emendamenti aggiuntivi al comma 9 dell'articolo 11, a firma Truzzu, ossia dall'emendamento numero 6071 a pagina 6029 all'emendamento numero 6953 a pagina 6911. Passiamo ora all'articolo 12, turismo.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE.

Ha domandato di parlare il consigliere Antonello Peru sull'ordine dei lavori. Ne ha facoltà.

PERU ANTONELLO (Centro 20VENTI).

Grazie, Presidente. Due osservazioni, Presidente, che non ricadono sulla responsabilità né della maggioranza né del Presidente del Consiglio, ma che vogliono essere di stimolo e dare una priorità.

Prima osservazione. È possibile che nel 2026, in un mondo digitale, interconnesso, si possano vedere – adesso vedo Valter Pisedda – cataste di carta, in un mondo dove oggi ti portano la birretta e la pizzetta col drone, a casa tua? È inconcepibile. Io me ne assumo le responsabilità, perché voi ne avete meno, io ci sono da quattro legislature, però lo dico tutte le volte. Sto iniziando a capire, caro Presidente, perché c'è disaffezione e orticaria verso la politica. Quando arrivano i bambini delle scuole, io sono convinto di questo, e vedono questa catasta di provvedimenti, secondo me pensano che noi studiamo tantissimo, quindi si spaventano.

(Intervento fuori microfono)

Si spaventano perché ci vedono ingoiati da carte, faldoni, ingoiati da qualcosa che è inconcepibile nel 2026.

Io penso che questo sia...

PRESIDENTE.

Sono d'accordo. Prego, continui. Date altri dieci minuti all'onorevole Peru.

PERU ANTONELLO (Centro 20VENTI).

Grazie, Presidente. Io penso che sia necessario veramente mettere mano a questo. Io la sua sensibilità la riconosco, quindi spero che lo faccia al più presto possibile.

La seconda osservazione, caro Presidente, è legata al fatto che in questo Consiglio regionale manca lo strumento più importante, utile per i consiglieri regionali, e anche questa non è sua responsabilità. Mi sto riferendo a quell'organismo tecnico capace di supportare e fornire ufficio studi, analisi, pareri ai consiglieri regionali. Manca un Ufficio studi. Forse è l'unico Consiglio regionale di tutta Italia.

Sono convinto che questa carenza incida direttamente nel lavoro di ognuno di noi, incida nella buona riuscita del lavoro di ognuno di noi, perché ci impugnano le leggi anche per questo motivo, perché non c'è la qualità, perché, non avendo Ufficio studi, sull'articolato legislativo, come sappiamo perfettamente, non possiamo in maniera organica entrare nel merito su tutto. Io riconosco il grande valore dei dipendenti, dei referendari in particolare, di questa Assemblea, perché quando ero Presidente del Comitato ho voluto che loro avessero questo ruolo, quindi non do responsabilità a loro, anche perché non possono supplire a questo per il limite dell'organico.

Spero, quindi, che al più presto possibile si possa assumere persone per costituire un Ufficio legislativo e un Ufficio studi per il bene veramente di tutto il Consiglio regionale, per il bene dell'autonomia e della funzionalità del nostro lavoro.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE.

Grazie al collega Peru. Condivido molto dei suoi passaggi, però, più che sulla tecnologia, dobbiamo lavorare su noi stessi. Ricordo a lei per ricordare a me per primo che già nella passata legislatura avevamo introdotto, attraverso i tablet, la possibilità di votare con gli emendamenti, ma abbiamo anche visto quanti consiglieri regionali (sarà per me un piacere elencarli) hanno perso il *tablet* o non portavano il tablet in Consiglio regionale o non utilizzavano quello strumento messo a disposizione.

Accetto quindi la sfida e credo che ci organizzeremo per ridare i *tablet* a tutti i consiglieri regionali, accetto la sfida e confido *in primis* sul senso di responsabilità dei consiglieri regionali, perché sarebbe estremamente imbarazzante da questa Presidenza, ogni volta che iniziamo le votazioni, ricordare i colleghi che dimenticano il tablet o che non riescono a utilizzarlo.

Seconda questione. Dall'inizio di questa legislatura, abbiamo assunto sessanta persone, mai successo nelle ultime legislature. Gli ultimi dodici referendari entreranno in servizio nel mese di febbraio, superando così tutta una serie di criticità che purtroppo avevano impedito di completare l'organico. Così come, anche grazie al contributo della Giunta, siamo riusciti a superare la criticità dei dipendenti dei Gruppi, perché, a seguito dell'approvazione ieri in Ufficio di Presidenza, li avremo dal 1° febbraio, quindi gli strumenti ci sono, però il primo strumento è il senso di responsabilità e la qualità che ognuno di noi può mettere in campo.
Grazie.

Continuazione della discussione congiunta dei disegni di legge "Legge di stabilità regionale 2026" (158/S/A) e "Bilancio di previsione 2026-2028" (159/A).

PRESIDENTE.

Passiamo all'articolo 12 sul turismo, al quale sono stati presentati i seguenti emendamenti: emendamento numero 2333 uguale al 6954; emendamento numero 2334 uguale al 6955; emendamento numero 2335 uguale al 6956; emendamento numero 2336 uguale al 6957; emendamento numero 2337 uguale al 6958; emendamento numero 2338 uguale al 6959; emendamento numero 2339 uguale 6960; emendamento numero 2340 uguale al 6961; emendamento numero 2341 uguale al 6962; emendamento numero 2342 uguale al 6963; emendamento numero 1456.

Per esprimere il parere della Commissione, ha facoltà di parlare il consigliere Alessandro Solinas.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), *Relatore di maggioranza.*

Grazie, Presidente.

Emendamento numero 2333 uguale al 6954: parere contrario.

Emendamento numero 2334 uguale al 6955: parere contrario.

Emendamento numero 2335 uguale al 6956: parere contrario.

Emendamento numero 2336 uguale al 6957: parere contrario.

Emendamento numero 2337 uguale al 6958: parere contrario.

Emendamento numero 2338 uguale al 6959: parere contrario.

Emendamento numero 2339 uguale al 6960: parere contrario.

Emendamento numero 2340 uguale al 6961: parere contrario.

Emendamento numero 2341 uguale al 6962: parere contrario.

Emendamento numero 2342 uguale al 6963: parere contrario.

Emendamento numero 1456: parere favorevole.

PRESIDENTE.

Grazie.

Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Il parere della Giunta è conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.

Dichiaro aperta la discussione generale sull'articolo 12.

Dichiaro chiusa la discussione generale sull'articolo 12.

Consigliere Peru, le do la parola sull'articolo 12, perché ho capito che sulla questione tecnologica ha bisogno di più tempo.

È iscritto a parlare il consigliere Antonello Peru. Ne ha facoltà.

PERU ANTONELLO (Centro 20VENTI).

Questa tecnologia sta funzionando malissimo, anche sulle registrazioni e sui video, anzi questa è un'altra osservazione che dovrei fare. Intervengo su questo articolo, Presidente, perché anche ieri, nella sua celerità, alla fine non mi ha dato la possibilità di intervenire... Non lei, sono stato io sicuramente non attento sull'articolo 7, però mi dispiace che non ci sia l'Assessore, oggi, ma consapevole che l'articolo 7, che parla di governo del territorio e di pianificazione urbanistica, è interconnesso. Sono temi interconnessi con tutti gli Assessorati, da quello del Turismo, all'Agricoltura, ai Lavori pubblici, all'Ambiente, quindi, la pianificazione è questa.

Cari colleghi, noi continuiamo a ragionare secondo quel modello tradizionale di zonizzazione, quella zonizzazione rigida che

produce comparti separati, chi studia l'urbanistica riesce a capirlo. Con comparti separati mi riferisco alle zone A, B, C, D, E, F. Perché dico separati? Perché queste zone non dialogano tra di loro. I centri storici non dialogano con i centri urbani, i centri urbani non dialogano con le coste, i territori vengono frammentati e non si governa in un unico sistema.

Questo modello, come dicevo, che poi è organico per tutti i settori, deve essere superato. La vera scelta di oggi non è tra l'autorizzazione al costruire e al non costruire, ma su come orientare esattamente la rigenerazione dando priorità ai nuovi scenari, dando priorità alla trasformazione dell'esistente.

Questo è l'unico piano che potrebbe essere capace di dare possibilità e di creare le condizioni coerenti di trasformazione sia ai cittadini, sia ai comuni, sia soprattutto agli investitori. È per questo che la Sardegna presenta un'evidenza che oggi, cari colleghi, cara signora Presidente, non possiamo assolutamente nascondere.

L'evidenza è questa: i centri storici dei nostri territori si svuotano, abbiamo una forte stagionalità concentrata sulle coste per pochi mesi all'anno e un enorme patrimonio edilizio inutilizzato, oppure utilizzato per una sola parte dell'anno.

Noi diciamo che dobbiamo invertire per forza la rotta, e se vogliamo tenere in vita la Sardegna, i nostri centri storici e la nostra costa non possono essere letti in ambiti separati, ma dobbiamo recuperare i centri storici come luoghi di vita, come luoghi stabili, e dobbiamo riqualificare il sistema costiero non attraverso l'espansione, ma attraverso il riuso. Dobbiamo fare quindi una scelta chiara: non costruire più, ma usare meglio ciò che esiste, riconvertendo i volumi esistenti senza consumo del suolo: questo lo diciamo tutti, ma poco lo facciamo, investendo soprattutto non sulla quantità, ma sulla qualità e sulla bellezza della Sardegna.

Se noi vogliamo incentivare il turismo, caro Assessore, quello che lei e che tutti chiamiamo turismo esperienziale, quello che va oltre il marino-balneare, quello che subiamo, dobbiamo dare nuova vitalità. È per questo che io volevo che ci fosse... C'è la Presidente, che rappresenta un po' tutti: è necessario, signora Presidente, iniziare a mettere mano a questa

benedetta revisione del Piano paesaggistico regionale.

Il mondo in questi vent'anni è completamente cambiato, noi da due anni lo stiamo dicendo, lo andavamo dicendo nella precedente legislatura e poco abbiamo fatto.

Questo non significa rinnegare ciò che il PPR ci ha insegnato: hanno metabolizzato, i sardi, l'interesse e il rispetto per l'ambiente, questo lo dobbiamo dire. Il PPR è questo che ha fatto, quindi non dobbiamo stravolgerlo. Significa il contrario, quello che io dico: quindi, valorizzare quel patrimonio per ridurre la stagionalità e considerare veramente il paesaggio come una grande opportunità.

Questa scelta quindi dobbiamo farla, questa scelta politica è necessaria e, cara maggioranza, cari tutti, cara Presidente, non è più rinviabile. Sono intervenuto sull'articolo del turismo perché, come abbiamo sempre detto, dobbiamo vedere i temi interconnessi e dobbiamo vedere una Sardegna che venga sviluppata in maniera organica in questa direzione.

Grazie.

PRESIDENTE.

Dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora all'esame degli emendamenti presentati all'articolo 12.

Metto in votazione l'emendamento numero 2333 uguale al 6954.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2334 uguale al 6955.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2335 uguale al 6956.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2336 uguale al 6957.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2337 uguale al 6958.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2338 uguale al 6959.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2339 uguale al 6960.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2340 uguale al 6961.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2341 uguale al 6962.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2342 uguale al 6963.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1456, presentato dalla Giunta.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione il testo dell'articolo 12.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo ora all'articolo 14.

L'emendamento numero 1457 all'articolo 14 è stato ritirato.

È stato presentato l'emendamento numero 1472.

All'articolo 14 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

emendamento numero 2348 uguale al 6972;

emendamento numero 2349 uguale al 6973;

emendamento numero 2351 uguale al 6954;

emendamento numero 2350 uguale al 6975;

emendamento numero 2352 uguale al 4024;

emendamento numero 2353 uguale al 6976;

emendamento numero 2354 uguale al 6977;

emendamento numero 2355 uguale al 6978;

emendamento numero 704.

Sono stati presentate gli emendamenti aggiuntivi.

L'emendamento numero 1457 è stato ritirato, come ho detto prima.

Emendamenti numeri 1472, 1465, 20, 707, 1458, 1500, 2346 e 1453, con gli emendamenti numeri 6993, 6994 e 7002.

Emendamento numero 1459 con l'emendamento numero 7004, che però è privo di copertura.

L'emendamento numero 2191 è ritirato.

L'emendamento numero 2347 è inammissibile. Per esprimere il parere della Commissione, ha facoltà di parlare il consigliere Alessandro Solinas.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), *Relatore di maggioranza.*

Emendamento numero 2348 uguale al 6972: parere contrario.

Emendamento numero 2349 uguale al 6973: parere contrario.

Emendamento numero 2351 uguale al 6974: parere contrario.

Emendamento numero 2350 uguale al 6975: parere contrario.

Emendamento numero 2352 uguale al 4024: parere contrario.

Emendamento numero 2353 uguale al 6976: parere contrario.

Emendamento numero 2354 uguale al 6977: parere contrario.

Emendamento numero 2355 uguale al 6978: parere contrario.

Emendamento numero 704: invito al ritiro.

Emendamento numero 1457: è ritirato, Presidente, comunque il parere era favorevole.

L'emendamento numero 1472: parere favorevole.

Emendamento numero 1465: parere favorevole.

Emendamenti numeri 20 e 707: invito al ritiro.

Emendamento numero 1458: parere favorevole.

Emendamenti numeri 1500 e 2346: invito al ritiro.

Emendamento numero 1453, al quale sono stati presentati gli emendamenti numero 6993 e 6994: parere favorevole.

Emendamento numero 1459, al quale è stato presentato l'emendamento numero 7004, che lei ha detto privo di copertura: parere favorevole.

Emendamento numero 2191: invito al ritiro.

Emendamento numero 2347: invito al ritiro.

PRESIDENTE.

Grazie.

Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Il parere della Giunta è conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.

Grazie.

Dichiaro aperta la discussione sull'articolo 14.

È iscritto a parlare il consigliere Paolo Truzzu.

Ne ha facoltà.

TRUZZU PAOLO (FdI).

Grazie, Presidente. Mi spiace utilizzare questi sei minuti per fare un intervento che non avrei voluto fare e che invece devo fare con un po' di amarezza e di dispiacere. Mi riferisco al fatto che un consigliere comunale di questa Regione e un dipendente della nostra Amministrazione in un ufficio di gabinetto nei giorni scorsi abbia definito pubblicamente la nostra Presidente del Consiglio, perché è la Presidente del Consiglio di tutti, pescivendola.

Lo faccio perché a inizio di questo Consiglio, di questa seduta, di questi lavori della finanziaria c'è stato un intervento dell'onorevole Mula che ha chiesto che qualcuno chiedesse scusa e prendesse le distanze, ma a distanza di quattro giorni nessuno ha parlato.

Dobbiamo dire che le dichiarazioni di questo consigliere e dipendente della Pubblica Amministrazione sono particolarmente gravi non solo perché ha offeso i pescivendoli, che sono persone degne, che con il loro lavoro portano il pane alle loro famiglie, ma ha offeso una donna, perché se fosse stato un uomo, non si sarebbe mai sognato di definirlo pescivendolo, e dispiace che nessuno abbia preso le distanze, dispiace che sia candidato nella lista, Presidente, che porta il suo nome, e che lavori per la nostra Amministrazione.

Mi dispiace che un consigliere comunale offenda la Presidente del Consiglio, qualsiasi Presidente del Consiglio, perché le posizioni politiche sono tutte legittime, ma gli insulti personali non sono possibili.

Dispiace ancora di più, perché quando è successo a lei, signora Presidente, noi siamo stati pronti a prendere le distanze da chiunque utilizzi i *social* e qualsiasi altro strumento per insultare gli altri, perché tutti siamo passati sotto l'odio dei *social*. Non mi permetto di fare il nome di questo consigliere perché non voglio nemmeno, come effettivamente sta facendo, che giustifichi la sua posizione e che sostenga che sta ricevendo insulti, per cui da carnefice passa a essere vittima. Non è accettabile. La cosa che a me dispiace più di tutte è che ci sia stato un silenzio totale, quattro giorni di silenzio totale. Lo devo dire, purtroppo: siete tutti complici, siete tutti come lui, perché non avete avuto il coraggio, la voglia, il desiderio di prendere le distanze e di chiedere scusa.

Se l'avesse fatto qualsiasi dipendente della pubblica amministrazione nei confronti di un soggetto di questa pubblica amministrazione,

nei confronti di un rappresentante politico avrebbe subito un provvedimento disciplinare. Questa è la doppia morale e la differenza che c'è.

Credo vi dobbiate un po' vergognare di questo fatto e dobbiate sentire questa vergogna ogni volta che farete un qualsiasi intervento in una scuola, ogni volta che andrete a parlare in qualsiasi convegno, davanti a dei ragazzi in cui si parla di odio *social*, di bullismo, di violenza, di prevaricazione sulle donne.

Ogni volta che farete un intervento dovrete ricordarvi il fatto che siete stati zitti e siete stati complici di chi non ha rispetto degli altri, perché questo è successo. Stiamo gettando discredito su tutta l'attività politica, perché se non abbiamo la capacità di capire che le differenze politiche ci sono, ed è giusto mostrarle, che abbiamo posizioni diverse, ed è giusto mantenerle ed è giusto confrontarci, ma che siamo tutte persone degne di rispetto e non c'è nessuno che non è ontologicamente degno perché appartiene ad un'altra storia, perché questo è il problema di fondo di chi non ha rispetto degli altri.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Truzzu.

È iscritto a parlare il consigliere Fausto Piga. Ne ha facoltà.

PIGA FAUSTO (FdI).

Grazie, Presidente. Credo che sia doveroso proseguire il ragionamento del Capogruppo. Non intervengo per fare la morale a nessuno, questo lo preciso sempre, perché poi, nelle repliche, spesso questa è la risposta quasi automatica: proprio voi fate la morale, da che pulpito. Ecco, io non voglio fare la morale a nessuno e credo di avere la coscienza a posto, perché quando gli attacchi li ha avuti Desirè Manca io ho preso posizioni in sua difesa, quando gli attacchi li ha avuti la presidente Todde io ho preso posizione per difendere la Presidente.

Tante persone a noi vicine, politicamente più distanti da voi, ci dicevano: "Ma perché li difendete? State ulteriormente alimentando il caso facendo la difesa. Continuate a far parlare di queste situazioni". Loro non l'avrebbero fatto. Loro, al contrario, non lo avrebbero fatto. Io rispondevo: "Se loro non lo avrebbero fatto non mi interessa, perché oggi tocca a loro e magari domani toccherà a noi. Dobbiamo

cercare di dare il buon esempio per fare in modo che queste situazioni non succedano". Poi, è chiaro, ci mettiamo un po' del nostro un po' tutti, perché un intervento in Aula un pochettino più sentito, un comunicato stampa con dei toni un pochettino più alti, un'intervista magari un pochettino più pungente, ma un conto sono le differenze politiche, un conto sono le posizioni politiche, anche dure, anche forti, altro conto è andare sugli attacchi personali e gratuiti.

Come molti di voi, io sono sui *social*. Vi confesso che credo di avere il record di persone bannate, perché tutte quelle persone che utilizzano dei metodi un pochettino troppo maleducati sia nei miei confronti, del mio partito, ma anche nei confronti degli altri, li banno.

Banno soprattutto quelli che insultano l'altra parte politica, perché poi io mi aspetterò un giorno che qualcuno dica: «Questo ha commentato nel tuo *post*» e diventerò io magari la causa del bullismo. Quindi, quando me ne accorgo e vedo che qualcuno insulta anche voi, lo banno. Alla fine io neanche lo conosco e magari poi danno la colpa a me di aver aizzato i toni.

Se deve esistere una regola, sforziamoci un po' tutti di tenere i toni bassi, che non sono i toni della voce, che non sono quelli di essere, in maniera proprio rigida, politicamente corretti, perché anche il politicamente corretto è una ipocrisia. È giusto che tutti abbiamo le nostre differenze, le nostre idee, ma non andiamo a cercarcela.

Io conoscevo soltanto il cantante che si chiamava nel modo in cui quella persona ha fatto quell'insulto, adesso conosco lui. Però, io credo che non sia bello diventare famosi e noti per queste cose. Utilizziamo altri modi, altre iniziative, altre buone pratiche.

Grazie.

PRESIDENTE.

È iscritto a parlare il consigliere Umberto Ticca. Ne ha facoltà.

TICCA UMBERTO (Riformatori Sardi).

Grazie, Presidente. Ruberò pochissimo tempo solo per sottoscrivere integralmente quanto già detto dai colleghi, perché credo che sia giusto prendere le distanze il più possibile, lo faccio a titolo personale e a nome del mio partito, per evitare che gli interventi dei colleghi possano

sembrare a qualcuno – sono sicuro a nessuno qua dentro – una difesa della Premier solo da parte degli esponenti del suo partito.

Lo faccio per togliere ogni dubbio su questo e anche per lasciare un augurio. La giornata di oggi non sarà lunghissima, ma neanche così breve. Quindi, io credo e spero che ci sia ancora il tempo perché qualcun altro possa prendere le distanze da quanto successo. Mi rivolgo ai banchi della Giunta in particolare, oppure, diversamente, anche a coloro tra i banchi della maggioranza che in passato, su vicende simili a questa, in altri contesti, hanno preso le distanze e non con il tono della voce che sto usando io. Ricordo bene quelle situazioni, quindi spero che qualcuno lo possa fare.

Grazie.

PRESIDENTE.

È iscritto a parlare il consigliere Giuseppe Fasolino. Ne ha facoltà.

FASOLINO GIUSEPPE (Riformatori Sardi).

Grazie, signor Presidente. Se avessero rivolto a me un insulto, non vorrei neanche chiamarlo così, non avrebbero neanche sbagliato, perché nella mia vita ho fatto anche il pescivendolo. Non mi sarei offeso e gli avrei detto di aggiungere “ancora”, eventualmente. Dico questo perché noi dovremmo avere anche la capacità di sdrammatizzare. Io sono completamente d'accordo con l'intervento fatto dall'onorevole Truzzu e dal mio collega, ma noi dovremmo avere la capacità di sdrammatizzare da entrambe le parti. Ogni tanto può capitare un intervento goliardico, che è stato condannato da una parte o dall'altra. Però, dobbiamo cercare di farlo con un obiettivo: tenere, secondo me, elevato anche il nostro ruolo, il ruolo della politica, perché alla fine, da questi interventi, quelli che saranno più danneggiati, quelli che saranno più colpiti siamo noi che cerchiamo di fare politica e cerchiamo di farla in maniera seria.

È così che cresce l'antipolitica, è così che cresce l'odio nei confronti di chi fa politica. Sicuramente vanno condannati questi interventi, però allo stesso tempo diamogli il peso che meritano.

Nessuno si deve sentire offeso, però tutti dobbiamo sentirci offesi.

Io penso che, a prescindere dall'intervento che politicamente qualcuno dentro quest'Aula più

avanti sono sicuro farà, non sarebbe male che la persona che ha scritto questo *post*, che non so neanche chi sia, perché ne sono venuto a conoscenza in questo momento, forse perché non mi metto troppo sui *social* a scrivere o a controllare (forse dovrei farlo di più), scrivesse qualcosa chiedendo scusa, dicendo che non voleva offendere e che è stato soltanto un intervento goliardico.

In questo modo dimostrerebbe grande serietà, dimostrerebbe di essere una persona perbene e probabilmente rivaluterebbe anche noi e la politica. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie.

È iscritta a parlare la Presidente della Regione, Alessandra Todde. Ne ha facoltà.

TODDE ALESSANDRA (M5S), *Presidente della Regione*.

Voglio intervenire perché ritengo giusto farlo per la Giunta e per la maggioranza che rappresento. Credo che le parole, soprattutto in politica, siano importantissime. Io stessa, quando ci sono stati attacchi alla figlia della Presidente del Consiglio, le ho scritto, sono uscita pubblicamente, ho ricevuto pubblicamente i suoi ringraziamenti. Lei stessa, quando ci sono stati gli attacchi, anche personali, relativi alla decadenza, mi ha scritto e mi ha espresso pubblicamente solidarietà.

Anche all'interno di quest'Aula abbiamo assistito a interventi, io ho apprezzato le scuse del Capogruppo di Fratelli d'Italia nei confronti della consigliera Soru, così come in altre circostanze ci sono stati scambi anche sopra le righe, che però sono rientrati immediatamente all'interno delle dinamiche normali della civiltà e del rispetto.

Credo che civiltà e rispetto debbano essere i principi di base dello scambio. Noi possiamo avere posizioni diametralmente opposte, ma non bisogna mai scambiare i piani. Stiamo parlando di politica, di politica alta, personalizzare non è mai una cosa intelligente. Mi assumo, quindi, la responsabilità di dire che le parole sono importanti, lo ricorderò alla mia maggioranza, lo ricorderò in ogni discussione, lo ricorderò in ogni espressione, ricordiamocelo soprattutto in quest'Aula, perché abbiamo visto che ci sono scuole, che ci sono cittadini che assistono agli incontri ed è giusto che sentano discussioni che entrano nel merito dei loro

problemi e non, ovviamente, discussioni che fanno scadere la politica in basso.

Il tema che avete sollevato come minoranza è importante, non è solo un tema della minoranza, è un tema di tutti, e mi faceva piacere sottolinearlo e dire che noi tutti, senza esclusione, dobbiamo essere più attenti al linguaggio, dobbiamo essere più attenti alle cose che diciamo e a rispettarci uno con l'altro. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, presidente Todde. Credo che utilizzare questi minuti per stigmatizzare un episodio che ha visto coinvolta la *Premier* sia stato importante anche per riqualificare il ruolo e la funzione della politica. Il linguaggio, gli atteggiamenti, l'uso dei *social* sono fondamentali quando si vuole tenere alto il ruolo della politica e le funzioni che ognuno di noi svolge.

Come il presidente Truzzu sa bene, quando la *Premier*, in un momento non felice, è stata oggetto di un *social* per una fotografia, a nome di tutto il Consiglio regionale, pubblicamente, siamo intervenuti, perché prima di tutto dobbiamo dare l'esempio concreto, fattibile, importante che dobbiamo difendere l'Istituzione.

Solo difendendo l'Istituzione possiamo riavvicinare i cittadini a quello che noi facciamo, per cui ringrazio tutti quelli che sono intervenuti, ma soprattutto la Presidente della Regione per aver voluto esprimere la propria posizione. Credo che quello che è accaduto adesso nella discussione su questo articolo ma soprattutto nel merito di quanto è successo possa permettere una riflessione e un atteggiamento diverso non solo in quest'Aula, ma anche nell'attività politica che ognuno di noi svolge.

Dichiaro chiusa la discussione.

Metto in votazione l'emendamento numero 2348 uguale al 6972.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Passiamo all'emendamento numero 2349 uguale al 6973.

È iscritto a parlare il consigliere Paolo Truzzu. Ne ha facoltà.

TRUZZU PAOLO (Fdl).

Grazie, Presidente. Per dichiarare il voto favorevole e per ringraziare la presidente Todde e il presidente Comandini per aver preso le distanze. Ribadisco quello che ho detto, non lo ritratto, ovviamente, mi dichiaro convinto che si possa sbagliare, perché tutti possiamo sbagliare e tutti sbagliamo, lo sappiamo, però bisogna avere la capacità di chiedere scusa e non essere convinti di aver ragione, perché ad oggi qualcuno è ancora convinto di aver ragione e, se non avessi fatto questo intervento, non ne avremmo mai discusso.

Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie.

Metto in votazione l'emendamento numero 2349 uguale al 6973.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2351 uguale al 6974.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2350 uguale al 6975.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2352 uguale al 4024.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2353 uguale al 6976.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2354 uguale al 6977.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2355 uguale al 6978.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 704.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione il testo dell'articolo 14.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

L'emendamento numero 1457 della Giunta è stato ritirato.

Metto in votazione l'emendamento della Giunta numero 1472.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1465.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo all'emendamento numero 20. È iscritto a parlare il consigliere Giuseppe Talanas. Ne ha facoltà.

TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).

Grazie, Presidente. In questi giorni, soprattutto all'inizio del dibattito del provvedimento di finanziaria, abbiamo tutti esordito con i ringraziamenti alla macchina regionale per l'attività che presta non solo in occasione di eventi straordinari come il ciclone "Harry", ma bisognerebbe ringraziarli tutti i giorni.

Questo emendamento è rivolto al Corpo Forestale, questo emendamento è un emendamento di giustizia, che prevede sostanzialmente due voci. La prima riguarda un finanziamento per agevolare e sostenere le spese che servono per la contrattazione separata, perché vi ricordo che la contrattazione separata del Corpo Forestale è a parte dagli altri enti del sistema-Regione. Pertanto, non è sfuggito che nel testo dell'articolo 14 il primo comma prevede uno stanziamento di 2 milioni di euro, ma lo prevede in maniera generale per tutto il comparto Ragione.

Noi lo chiediamo proprio per il Corpo Forestale, perché penso che sia un atto dovuto.

Inoltre, chiediamo una spesa complessiva di 3 milioni di euro per riqualificare quelle progressioni del Corpo che non si sono mai fatte, che sono ferme, perché i ringraziamenti si possono esprimere in vario modo, si possono esprimere ringraziando per il servizio svolto, ma si possono anche riconoscere i diritti acquisiti di tutte quelle persone che si battono e che veramente meritano un riconoscimento formale della propria posizione lavorativa.

In qualsiasi campo, in qualsiasi lavoro, la gratificazione che arriva per il lavoro svolto, per l'anzianità di servizio, per il grado che quel determinato lavoratore ricopre penso sia doveroso. Quando si va a incrementare, a riconoscere una posizione maggiore rispetto a quella che ha ricoperto, credo ci debba essere un giusto riconoscimento economico.

Quindi, penso che questo emendamento ricada in un periodo ideale, perché sarebbe veramente una sorta di "grazie" fatto nel modo giusto al Corpo forestale, che veramente quotidianamente mette a rischio...

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Talanas.

Metto in votazione l'emendamento numero 20.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Passiamo all'emendamento numero 707. Ricordo che l'emendamento è ritirato.

È iscritto a parlare il consigliere Stefano Schirru. Ne ha facoltà.

SCHIRRU STEFANO (Misto).

Grazie, Presidente. Questo emendamento è stato presentato – annuncio già il ritiro dell'emendamento – per portare all'attenzione della Giunta e dell'intero Consiglio la situazione di FoReSTAS. Tra l'altro, inviterei la Giunta a chiedere agli amministratori nominati nelle aziende, nelle agenzie di iniziare a studiare le norme.

Mi dispiace che non ci sia qui la Presidente della Regione, ma attraverso l'accordo tra il Ministero dell'Economia e delle finanze e la Presidente della Regione per il 2025 si autorizza la Regione Sardegna ad assumere personale di categoria B dell'Agenzia regionale FoReSTAS nei limiti di 32 milioni di euro; quindi, mi sembra che ci sia anche più che capienza, in deroga a tutte le altre norme per il triennio 2026-2028.

Il mio emendamento, quindi, non serve, è inutile, perché c'è già un accordo tra Stato e Regione. Agli amministratori unici che voi nominate, che vanno in giro a dire che non è possibile rispettare i limiti assunzionali, chiedete di studiare. È una cosa molto semplice. La trovano probabilmente anche se digitano su *Google* "accordo Stato-Regione". Al punto 3 tutto questo è sancito molto bene. Grazie.

PRESIDENTE.

È ritirato, grazie.

Passiamo alla votazione dell'emendamento della Giunta numero 1458.

Ha domandato di parlare il consigliere Paolo Truzzu. Ne ha facoltà.

TRUZZU PAOLO (Fdi).

Chiedo il voto elettronico, Presidente.

PRESIDENTE.

Va bene.

Votazione nominale mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento della Giunta numero 1458.

(Segue la votazione)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE.

Proclamo l'esito della votazione:

Presenti: 42

Votanti: 42

Maggioranza: 22

Favorevoli: 29

Contrari: 13

Astenuti: 0

Il Consiglio approva.

(Vedi votazione n. 1)

PRESIDENTE.

Metto in votazione l'emendamento numero 1500.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2346.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento aggiuntivo della Giunta numero 6993.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento aggiuntivo della Giunta numero 6994.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento aggiuntivo della Giunta numero 7002.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento della Giunta numero 1453.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

L'emendamento aggiuntivo dell'onorevole Ticca numero 7004 è privo di copertura finanziaria, quindi inammissibile.

Metto in votazione l'emendamento della Giunta numero 1459.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

L'emendamento numero 2191, a firma dell'onorevole Dessena, è ritirato.

L'emendamento numero 2347 è inammissibile. Sospendo i lavori dell'Aula e convoco la Conferenza dei Capigruppo. Scusate, mi sembra che il Capogruppo di Fratelli d'Italia abbia chiesto di intervenire. È colpa mia, non avevo visto che c'era una richiesta di intervento.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE.

Ha domandato di parlare il consigliere Paolo Truzzu sull'ordine dei lavori. Ne ha facoltà.

TRUZZU PAOLO (Fdi).

Presidente, io la ringrazio per questa possibilità, però volevo dire un paio di cose.

Abbiamo trascorso tutti questi giorni in cui ci siamo accompagnati per questa finanziaria con un *refrain* continuo da parte della maggioranza, che diceva che era necessario approvarla il prima possibile. La minoranza ha dimostrato estrema disponibilità, cercando di portare le proprie ragioni senza fare un ostruzionismo becero e ha anche accelerato spesso i lavori, perché non ha chiesto i 10 giorni – lo ribadisco – e soprattutto ha chiuso rapidamente in Commissione.

Ieri abbiamo lavorato sino a tardi (non che ci dispiaccia, lo facciamo volentieri, ovviamente) e stamattina abbiamo ripreso presto.

Adesso vorrei capire quali sono i motivi per cui dobbiamo sospendere per mezz'ora il Consiglio e convocare una Capigruppo alle 10:45, perché sinceramente, se siete voi che non volete approvarla, ditcelo subito, perché questo giochino non è simpatico e non è rispettoso nei confronti di chi è qui in Aula. Fra l'altro, faccio notare che manca ancora l'articolo 5 sul lavoro, non vedo l'Assessore e non vorrei che stessimo ritardando perché qualcuno pensa di avere un'agenda personale e che il Consiglio debba stare al seguito dell'agenda personale di un Assessore.

PRESIDENTE.

Grazie, è chiaro.

Convoco subito la Conferenza dei Capigruppo, così ci chiariamo.

Prima di iniziare i lavori, chiedo a tutti i Capigruppo di avvicinarsi al tavolo della Presidenza. Grazie.

(La seduta, sospesa alle ore 10:21, è ripresa alle ore 11:04.)

PRESIDENTE.

Prego i colleghi di riprendere posto.

Continuazione della discussione congiunta dei disegni di legge "Legge di stabilità regionale 2026" (158/S/A) e "Bilancio di previsione 2026-2028" (159/A).

PRESIDENTE.

L'ordine del giorno reca la discussione dell'articolo 5 del disegno di legge numero 158/S/A della Giunta regionale relativamente alla legge di stabilità.

All'articolo 5 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

emendamento numero 2262, a pagina 1630, Ticca e più, uguale al 2961, a pagina 1631, Truzzu e più);
 emendamento numero 277 uguale al 2261 uguale al 2964;
 emendamento numero 278 uguale al 2263 uguale al 2960;
 emendamento numero 279 uguale al 2264 uguale al 2959;
 emendamento numero 280 uguale al 2265 uguale al 2962;
 emendamento numero 281 uguale al 2266 uguale al 2957;
 emendamento numero 282 uguale al 2267 uguale al 2958;
 emendamento numero 283 uguale al 2268 uguale al 2963;
 emendamento numero 1567;
 emendamento aggiuntivo numero 3, inammissibile;
 emendamento aggiuntivo numero 8, ritirato;
 emendamento aggiuntivo numero 15;
 emendamento aggiuntivo numero 16;
 emendamento aggiuntivo numero 284;
 emendamento aggiuntivo numero 2270;
 emendamento aggiuntivo numero 1466, inammissibile;
 emendamento aggiuntivo numero 1493;
 emendamento aggiuntivo numero 2269.

Per esprimere il parere della Commissione, ha facoltà di parlare il consigliere Alessandro Solinas.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S) Relatore di maggioranza.

Grazie, Presidente. Esprimo il parere sugli emendamenti presentati all'articolo 5.
 Emendamento numero 2262 uguale al 2961: parere contrario.
 Emendamento numero 277 uguale al 2261 uguale al 2964: parere contrario.
 Emendamento numero 278 uguale al 2263 uguale al 2960: parere contrario.
 Emendamento numero 279 uguale al 2264 uguale al 2959: parere contrario.
 Emendamento numero 280 uguale al 2265 uguale al 2962: parere contrario.
 Emendamento numero 281 uguale al 2266 uguale al 2957: parere contrario.
 Emendamento numero 282 uguale al 2267 uguale al 2958: parere contrario.

Emendamento numero 283 uguale al 2268 uguale al 2963: parere contrario.

Emendamento numero 1567: invito al ritiro.

Emendamento numero 3: invito al ritiro.

Emendamento numero 8: invito al ritiro.

Emendamento numero 15: invito al ritiro.

Emendamento numero 16: invito al ritiro.

Emendamento numero 284: invito al ritiro.

Emendamento numero 2270: invito al ritiro.

Emendamento numero 1466: invito al ritiro.

Emendamento numero 1493: invito al ritiro.

Emendamento numero 2269: invito al ritiro.

PRESIDENTE.

Grazie.

Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.

Il parere della Giunta è conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.

Grazie.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE.

Ha domandato di parlare il consigliere Paolo Truzzu sull'ordine dei lavori. Ne ha facoltà.

TRUZZU PAOLO (Fdi).

Grazie, Presidente. signor Presidente, non vedo l'Assessore in Aula, è vero che, come dice qualcuno dei colleghi, nel Regolamento non è prevista la presenza dell'Assessore durante la discussione della Finanziaria e abbiamo con noi la Presidente, che ringrazio per essere stata presente durante questi lavori, però questo articolo 5 è stato rinviato più volte sulla base dell'agenda dell'assessore Manca, oggi noi siamo in quest'Aula e l'assessore Manca non c'è, l'Assessore manca, *nomen omen*.

Io credo che questa sia una gravissima mancanza di rispetto nei confronti di tutti noi, di tutti i consiglieri regionali che, se siedono in quest'Aula, hanno preso qualche voto e rappresentano qualche centinaio di migliaia di elettori. Credo che sia una gravissima mancanza di rispetto nei confronti del popolo

sardo e credo soprattutto, Presidente, che sia una gravissima mancanza di rispetto nei suoi confronti.

Vorrei capire se le dinamiche di questa Giunta, di questo Consiglio le determini la Presidente, dottoressa Alessandra Todde, o l'Assessore, signora Desirè Manca, perché questo non è un modo di lavorare.

Presidente, io le chiedo, a nome di tutti i Gruppi della minoranza, di aggiornare il Consiglio a martedì prossimo, perché noi abbiamo dimostrato estrema disponibilità per consentire in maniera responsabile l'approvazione della Finanziaria entro il 31 gennaio e qui c'è qualcuno che pensa che sia meglio fare giri intorno al mondo, farsi qualche video da pubblicare sui *social* piuttosto che stare a lavorare per rispondere alle esigenze dei sardi!

PRESIDENTE.

Onorevole Truzzu, rispondo a lei e a tutta l'Aula. L'Assessore del Lavoro è in arrivo, era impegnata stamattina in un'importante conferenza sul lavoro regionale con sindacati, forze sociali e lavoratori, conferenza organizzata non questa settimana, ma programmata da mesi.

Credo che sia giusto che quando si parla di lavoro, soprattutto per l'attività che svolge l'intera macchina regionale, ci sia il rappresentante della Giunta, è in arrivo; quindi, l'Assessore farà in tempo a seguire i lavori dell'Aula, era impegnata non in un giro intorno al mondo, ma in un appuntamento importante a Oristano, è in arrivo.

Come sanno bene tutta l'Aula e tutti i colleghi, credo che la presenza della Presidente della Regione con il Vice Presidente con delega al Bilancio e di autorevoli esponenti della Giunta garantisca non solo la pluralità della Giunta, ma anche... Onorevole Sorgia, lei che richiede sempre l'attenzione della Giunta mi sembra che non stia dando un bell'esempio adesso.

Credo che la presenza della Presidente con gli autorevoli esponenti della Giunta garantisca ad ogni singolo consigliere la possibilità di avere tutte quelle informazioni che sono presenti nell'articolo 5 e nel bilancio, per cui capisco sino a pagina 1 quella che può essere l'esigenza, però ci sono tutti gli strumenti regolamentari, politici e amministrativi per poter proseguire in serenità l'esame dell'articolo. Ripeto, tra qualche minuto l'Assessore sarà qui presente.

Ha domandato di parlare il consigliere Fausto Piga sull'ordine dei lavori. Ne ha facoltà.

PIGA FAUSTO (Fdl).

Grazie, Presidente. Intervengo sull'ordine dei lavori e non in discussione generale sull'articolo 5.

Purtroppo, mi tocca contraddirla: non ci sono le condizioni per mandare avanti i lavori in maniera serena. Non è così, Presidente. Non si può far finta di nulla. Io mi rendo conto che in queste giornate di discussione abbia attirato le antipatie dei colleghi, ma il nostro non è mai stato ostruzionismo fine a sé stesso, ma era il modo davvero per ripristinare in quest'Aula un senso minimo di responsabilità.

Non è possibile fare una finanziaria senza il numero legale, non è possibile fare una finanziaria senza la presenza degli Assessori. Questo è il minimo che noi vi abbiamo chiesto. Le consiglio, presidente Todde, di avvisare già il suo addetto stampa. Prima di spedire il comunicato con toni roboanti che è stata approvata la finanziaria, le consiglio di attendere, perché non lo so se finirà così.

PRESIDENTE.

Il fatto che rinuncia lo dice l'onorevole Chessa, perché è dotato di intelligenza e anche del dono della parola. Lo può dire l'onorevole Chessa se vuole rinunciare. Credo che sia abbastanza maturo.

Ha domandato di parlare il consigliere Paolo Truzzu sull'ordine dei lavori. Ne ha facoltà.

TRUZZU PAOLO (Fdl).

Presidente, io lo ripeto e lo voglio ripetere a tutti. Noi siamo stati molto responsabili nel corso di questa manovra finanziaria. Qua c'è qualcuno che è convinto di essere più importante di tutti e di poter fare quello che vuole. Questo atteggiamento non è accettabile nei confronti del Consiglio tutto, non è accettabile per noi, Gruppi di minoranza. Quindi, noi adesso ce ne andiamo ed è chiaro che anche i rapporti futuri tra la maggioranza e la minoranza subiranno delle inevitabili conseguenze, perché questo non è un modo di lavorare.

Se la volete approvare, approvatela da soli e dimostrate di farvi mettere in piedi in testa da qualcuno.

(i consiglieri di opposizione abbandonano l'Aula in segno di protesta)

PRESIDENTE.

Mi permette di rispondere? Onorevole Chessa, ho chiesto di attendere la mia risposta. Non vi ho chiesto di rimanere incollati alla poltrona.

Onorevole Chessa, mi vuole togliere la parola? Se mi vuole togliere la parola, me lo dica.

Il futuro, lo sappiamo, è nelle mani di Dio. Io credo che nessuno voglia mettere i piedi in testa a nessuno, soprattutto in quest'Aula, finché presiedo io.

Credo che la situazione sia ben evidente e chiara a tutti quanti. Non è necessario dire di nuovo quello che è stato detto in maniera molto chiara.

Io chiedo ai Capigruppo tutti, di maggioranza e di minoranza, di seguirmi nella sala a fianco.

Grazie.

(La seduta, sospesa alle ore 11:18, è ripresa alle ore 11:19.)

Continuazione della discussione congiunta e approvazione dei disegni di legge "Legge di stabilità regionale 2026" (158/S/A) e "Bilancio di previsione 2026-2028" (159/A) e approvazione di ordini del giorno (1), (2), (3), (4), (5), (6), (7), (8), (9), (10), (11), (12), (13), (14), (15), (16), (17), (18).

PRESIDENTE.

Riprendiamo i lavori.

Dichiaro aperta la discussione generale sull'articolo 5.

Dichiaro chiusa la discussione generale sull'articolo 5.

Metto in votazione l'emendamento numero 2262 uguale al 2961.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 277 uguale al 2261 uguale al 2964.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 278 uguale al 2263 uguale al 2960.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 279 uguale al 2264 uguale al 2959.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 280 uguale al 2265 uguale al 2962.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 281 uguale al 2266 uguale al 2957.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 282 uguale al 2267 uguale al 2958.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 283 uguale al 2268 uguale al 2963.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento sostitutivo parziale numero 1567.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Al testo dell'articolo 5 c'è un emendamento orale.

Per l'illustrazione dell'emendamento orale, ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Al comma 3, dopo la cifra "euro 2 milioni" aggiungere "in favore delle imprese artigiane". Poi continua con le parole "per l'attuazione di un progetto sperimentale per la realizzazione" e via dicendo.

PRESIDENTE.

Perfetto. Poi lo consegna alla Presidenza.

Metto in votazione il testo dell'articolo 5 con l'emendamento illustrato dal Vice Presidente.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

L'emendamento numero 3 è inammissibile.

L'emendamento numero 8 è ritirato.

Metto in votazione l'emendamento numero 15.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 16.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 284.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2270.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

L'emendamento numero 1466 è inammissibile. Metto in votazione l'emendamento numero 1493.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2269.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Passiamo all'esame dell'articolo 16.

A questo articolo sono stati presentati l'emendamento numero 2357 e l'emendamento numero 6981.

Per esprimere il parere della Commissione, ha facoltà di parlare il consigliere Alessandro Solinas.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), *Relatore di maggioranza.*

Presidente, per l'emendamento numero 2357 parere contrario e per l'emendamento numero 6981 ugualmente parere contrario.

PRESIDENTE.

Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Parere conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.

Dichiaro aperta la discussione generale sull'articolo 16.

Dichiaro chiusa la discussione generale sull'articolo 16.

Ai sensi dell'articolo 85, comma 3, del Regolamento Interno, metto in votazione il mantenimento dell'articolo 16.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo ora all'esame dell'articolo 17, a cui è stato presentato l'emendamento numero 2358, pagina 6970.

Per esprimere il parere della Commissione, ha facoltà di parlare il consigliere Alessandro Solinas.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), *Relatore di maggioranza.*

L'emendamento numero 2358 è soppressivo totale: parere contrario.

PRESIDENTE.

Grazie.

Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.

Dichiaro aperta la discussione sull'articolo 17. Dichiaro chiusa la discussione sull'articolo 17. Ai sensi dell'articolo 85, comma 3, del Regolamento Interno, metto in votazione il mantenimento dell'articolo.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo ora all'esame delle tabelle.

Alla Tabella A è stato presentato l'emendamento numero 1460 della Giunta, con l'emendamento sostitutivo parziale, sempre della Giunta numero 7000 e l'emendamento numero 303 dell'onorevole Peru.

Sempre alla Tabella A è stato presentato l'emendamento aggiuntivo numero 1 dell'onorevole Pizzuto, l'emendamento numero 2196 della Giunta e l'emendamento numero 6999 sempre della Giunta.

Per esprimere il parere della Commissione, ha facoltà di parlare il consigliere Alessandro Solinas.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), *Relatore di maggioranza.*

Emendamento numero 1460, al quale è stato presentato l'emendamento all'emendamento numero 7000: parere favorevole.

Emendamento numero 303: invito al ritiro.

Emendamento numero 1: parere favorevole.

Emendamento numero 2196, al quale è stato presentato l'emendamento numero 6999: parere favorevole.

PRESIDENTE.

Grazie.

Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.

Apro la discussione generale sulla Tabella A.

Dichiaro chiusa la discussione generale sulla Tabella A.

Metto in votazione l'emendamento sostitutivo parziale della Giunta numero 7000.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento della Giunta numero 1460, presentato alla Tabella A.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 303 dell'onorevole Peru.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Per l'illustrazione dell'emendamento orale alla Tabella A, ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Grazie. Propongo questo emendamento orale alla Tabella A:

Lettera A, Sezione 08, Lavori pubblici: numero 1. Nel riferimento legislativo alla legge regionale numero 1/2023, articolo 1, comma 3, Tabella E, SS 125 collegamento Burcei-Sinnai-Maracalagonis, il comma 3 è sostituito con il comma 4;

Lettera B, Sezione 11, Pubblica Istruzione: numero 1. Il riferimento legislativo alla legge regionale numero 18/2017, articolo 1, comma 16, Centri Servizi Culturali, è eliminato;

Lettera C, Sezione 12, Igiene, sanità e assistenza sociale:

numero 1. Nel riferimento legislativo alla legge regionale numero 12/2025, articolo 14, comma 1, ID numero 12 - Arcidiocesi di Cagliari – l'ID numero 12 è sostituito con N12A;

2. Il riferimento legislativo alla legge regionale numero 5/2019, articolo 9 - Fibromialgia, è eliminato;

3. Il riferimento legislativo alla legge regionale numero 9/2023, articolo 66, comma 7 - Riconversione ex struttura psichiatrica Le Ginestre di Sassari, è eliminato;

4. Il riferimento legislativo alla legge regionale numero 17/2023, articolo 5, comma 18 – Struttura di geriatria presso l'ospedale San Giuseppe di Isili, è eliminato.

PRESIDENTE.

Metto in votazione il testo della Tabella A così come modificato dall'emendamento orale.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo agli emendamenti aggiuntivi.

Metto in votazione l'emendamento numero 1, pagina 6973.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento all'emendamento presentato dalla Giunta numero 6999.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione, sempre alla Tabella A, l'emendamento aggiuntivo della Giunta numero 2196.

Scusate, già è complicato. È una giornata molto complicata. Vi chiedo almeno un attimo di attenzione o almeno di non parlare.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo ora all'esame della Tabella B.

Alla Tabella B sono stati presentati i seguenti emendamenti:

emendamento aggiuntivo della Giunta numero 6996;

emendamento aggiuntivo della Giunta numero 6997;

emendamento numero 1461.

Inoltre, sempre dalla Giunta è stato presentato l'emendamento numero 1470.

Per esprimere il parere della Commissione, ha facoltà di parlare il consigliere Alessandro Solinas.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), *Relatore di maggioranza.*

Alla Tabella B, emendamento numero 1461, al quale sono stati presentati gli emendamenti numeri 6996 e 6997: parere favorevole.

Emendamento 1470: parere favorevole.

PRESIDENTE.

Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Il parere della Giunta è conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.

Dichiaro aperta la discussione generale sulla Tabella B.

Dichiaro chiusa la discussione generale sulla Tabella B.

Metto in votazione l'emendamento della Giunta numero 6996.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento della Giunta numero 6997.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento della Giunta numero 1461.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento della Giunta numero 1470.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Per l'illustrazione dell'emendamento orale alla tabella B, ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Nella Sezione 08, Lavori pubblici, è introdotto il seguente rigo nell'ambito degli estremi ed oggetto dei provvedimenti raggruppati per organi amministrativi: "Legge regionale numero 20/2025, articolo 5, comma 4 - Norme straordinarie per il superamento dell'emergenza idrica - Fondo per gli investimenti emergenziali ed imprevisti" - Missione 09, Programma 4, Titolo II, 2026 zero, 2027 zero, 2028 zero".

PRESIDENTE.

Metto in votazione la Tabella B così come integrata dall'emendamento orale del vice presidente Meloni.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo ora alla Tabella C.

Alla Tabella C sono stati presentati i seguenti emendamenti:

emendamento della Giunta numero 1462;
emendamento della Giunta numero 6995;
emendamento della Giunta numero 1463.

Per esprimere il parere della Commissione, ha facoltà di parlare il consigliere Alessandro Solinas.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), *Relatore di maggioranza.*

Emendamento numero 1462: parere favorevole.

Emendamento numero 1463, al quale è stato presentato l'emendamento numero 6995: parere favorevole.

PRESIDENTE.

Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Il parere della Giunta è conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.

Dichiaro aperta la discussione generale sulla Tabella C.

Dichiaro chiusa la discussione generale sulla Tabella C.

Metto in votazione l'emendamento della Giunta numero 1462.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento della Giunta numero 6995.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento della Giunta numero 1463.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione il testo della Tabella C.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo ora all'esame dell'articolato del disegno di legge numero 159/A "Bilancio di previsione 2026-2028".

Articolo 1.

All'articolo 1 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

emendamento della Giunta numero 1;

emendamento della Giunta numero 4;

emendamento della Giunta numero 2;

emendamento della Giunta numero 3;

emendamento dei Questori numero 5.

Per esprimere il parere della Commissione, ha facoltà di parlare il consigliere Alessandro Solinas.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), *Relatore di maggioranza.*

Grazie, Presidente. Per quanto riguarda l'emendamento numero 1, al quale è stato presentato un emendamento all'emendamento numero 4: parere favorevole.

Emendamento numero 2: parere favorevole.

Emendamento numero 3, al quale è stato presentato un emendamento all'emendamento numero 5: parere favorevole.

PRESIDENTE.

Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Il parere della Giunta è conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.

Apro la discussione generale sull'articolo 1 del DL numero 159.

È iscritto a parlare il consigliere Roberto Deriu. Ne ha facoltà.

DERIU ROBERTO (PD).

Soltanto per chiedere se nell'insieme degli emendamenti è contenuto anche l'intervento, che la Giunta aveva annunciato, su Banco Alimentare ed Exmè.

PRESIDENTE.

È stato inserito in quanto il Banco Alimentare era previsto sul bilancio e non sulla Finanziaria. È stato inserito.

Dichiaro chiusa la discussione generale.

Metto in votazione l'emendamento aggiuntivo della Giunta numero 4.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento della Giunta numero 1.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento della Giunta numero 2.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento dei Questori numero 5.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento della Giunta numero 3.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'articolo 1 e i quattordici allegati previsti al comma 2.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo ora all'esame dell'articolo 2.
Dichiaro aperta la discussione generale.
Dichiaro chiusa la discussione generale.
Metto in votazione l'articolo 2.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo ora all'esame dell'articolo 3.
Dichiaro aperta la discussione generale.
Dichiaro chiusa la discussione generale.
Metto in votazione l'articolo 3.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo ora all'approvazione del coordinamento finale del testo in base all'articolo 89 del Regolamento Interno. Nell'emendamento numero 2197, pagina 2374, le parole "Missione 8, Programma 5, Titolo II" sono sostituite con "Missione 08, Programma 2, Titolo I".
Si dà mandato, inoltre, agli uffici di procedere al coordinamento finale del testo per correggere refusi nell'articolato e nelle Tabelle A, B e C.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Comunico che sono stati presentati diciotto ordini del giorno.
Se l'Aula è d'accordo li do per illustrati e li metto in votazione.
Metto in votazione l'ordine del giorno numero 1.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 2.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 3.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 4.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 5.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 6.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 7.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 8.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 9.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 10.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 11.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo all'ordine del giorno numero 12, presentato dai consiglieri Mula, Truzzu, Peru e più, relativo allo stanziamento delle risorse per l'attuazione degli interventi finalizzati alla valorizzazione e all'autosufficienza della filiera bovina. Ci sono le firme, nell'altra pagina, anche della maggioranza.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 12.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 13.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 14.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 15.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 16.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 17.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 18.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Votazione nominale mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, del disegno di legge numero 158/S/A.

(Segue la votazione)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE.

Proclamo l'esito della votazione:

Presenti: 30
 Votanti: 30
 Maggioranza: 16
 Favorevoli: 30
 Contrari: 0
 Astenuti: 0

*Il Consiglio approva.
 (Vedi votazione n. 2)*

PRESIDENTE.

Comunico il rientro dal congedo per la seduta del 30 gennaio 2026 della consigliera regionale Manca Desirè Alma.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, del testo finale del disegno di legge numero 159/A.

(Segue la votazione)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE.

Proclamo l'esito della votazione:

Presenti: 31
 Votanti: 31
 Maggioranza: 16
 Favorevoli: 31
 Contrari: 0
 Astenuti: 0

*Il Consiglio approva.
 (Vedi votazione n. 3)*

PRESIDENTE.

Sospendo i lavori per cinque minuti.

(La seduta, sospesa alle ore 11:51, è ripresa alle ore 12:01.)

PRESIDENTE.

Prego i colleghi di riprendere posto.

Riprendiamo i lavori dell'Aula.

Comunico e tengo a specificare che l'assenza della minoranza alla votazione finale del bilancio e della finanziaria è dovuta a ragioni esclusivamente politiche.

Discussione, ai sensi dell'articolo 102 del Regolamento Interno, e approvazione della proposta di legge "Disposizioni in materia di personale e di graduatorie" (177).

PRESIDENTE.

Come deciso dalla Conferenza dei Capigruppo, l'ordine del giorno è stato integrato dalla proposta di legge numero 177, firmata da tutti i Capigruppo del Consiglio, ai sensi dell'articolo 102 del Regolamento Interno.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora all'esame degli articoli.

Metto in votazione il passaggio all'esame degli articoli.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'articolo 1.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'articolo 2.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'articolo 3.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'articolo 4.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Votazione nominale mediante procedimento elettronico.

XVII Legislatura

SEDUTA N. 115

30 GENNAIO 2026

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, del testo finale della proposta di legge numero 177.

(Segue la votazione)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE.

Proclamo l'esito della votazione:

Presenti: 32

Votanti: 32

Maggioranza: 17

Favorevoli: 32

Contrari: 0

Astenuti: 0

Il Consiglio approva.

(Vedi votazione n. 4)

PRESIDENTE.

Il Consiglio è convocato a domicilio.

La seduta è tolta.

La seduta è tolta alle ore 12:06.

IL SERVIZIO DOCUMENTAZIONE ISTITUZIONALE E BIBLIOTECARIA

Capo Servizio

Dott.ssa Maria Cristina Caria

VOTAZIONI

Titolo: Disegno di legge “Legge di stabilità regionale 2026” (158/S/A).

Tipo votazione: nominale mediante procedimento elettronico.

Tipo Maggioranza: maggioranza semplice.

Votazione n. 01: Disegno di legge numero 158/S/A - articolo 14 - emendamento n. 1458

Presenti n. 42	Favorevoli n. 29
Votanti n. 42	Contrari n. 13
Non partecipano al voto n.	Astenuti n. 0
Maggioranza richiesta n. 22	Esito APPROVATO

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Congedo	MELONI Giuseppe	Favorevole
ARONI Alice	Assente	MULA Francesco Paolo	Congedo
CANU Giuseppino	Favorevole	ORRÙ Maria Laura	Favorevole
CASULA Paola	Favorevole	PERU Antonello	Contrario
CAU Salvatore	Favorevole	PIANO Gianluigi	Favorevole
CERA Emanuele	Assente	PIGA Fausto	Contrario
CHESSA Giovanni	Assente	PILURZU Alessandro	Favorevole
CIUSA Michele	Favorevole	PINTUS Ivan	Favorevole
COCCIU Angelo	Assente	PIRAS Ivan	Contrario
COCCO Sebastiano	Assente	PISCEDDA Valter	Favorevole
COMANDINI Giampietro	Favorevole	PIU Antonio	Congedo
CORRIAS Salvatore	Favorevole	PIZZUTO Luca	Favorevole
COZZOLINO Lorenzo	Congedo	PORCU Sandro	Favorevole
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Favorevole	RUBIU Gianluigi	Assente
DERIU Roberto	Favorevole	SALARIS Aldo	Assente
DESSENA Giuseppe Marco	Favorevole	SATTA Gian Franco	Congedo
DI NOLFO Valdo	Favorevole	SAU Antonio	Favorevole
FASOLINO Giuseppe	Contrario	SCHIRRU Stefano	Contrario
FLORIS Antonello	Assente	SERRA Lara	Favorevole
FRAU Giuseppe	Favorevole	SOLINAS Alessandro	Favorevole
FUNDONI Carla	Favorevole	SOLINAS Antonio	Favorevole
LI GIOI Roberto Franco Michele	Favorevole	SORGIA Alessandro	Contrario
LOI Diego	Assente	SORU Camilla Gerolama	Favorevole
MAIELI Piero	Assente	TALANAS Giuseppe	Contrario
MANCA Desirè Alma	Congedo	TICCA Umberto	Contrario
MANDAS Gianluca	Favorevole	TODDE Alessandra	Favorevole
MARRAS Alfonso	Contrario	TRUZZU Paolo	Contrario
MASALA Maria Francesca	Assente	TUNIS Stefano	Assente
MATTA Emanuele	Favorevole	URPI Alberto	Contrario
MELONI Corrado	Contrario	USAI Cristina	Contrario

Titolo: Disegno di legge “Legge di stabilità regionale 2026” (158/S/A).

Tipo Votazione: nominale mediante procedimento elettronico.

Tipo Maggioranza: maggioranza semplice.

Votazione n. 02: Disegno di legge numero 158/S/A - Votazione finale

Presenti n. 30	Favorevoli n. 30
Votanti n. 30	Contrari n. 0
Non partecipano al voto n. 19	Astenuti n. 0
Maggioranza richiesta n. 16	Esito APPROVATO

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Congedo	MELONI Giuseppe	Favorevole
ARONI Alice	Ass. politica	MULA Francesco Paolo	Congedo
CANU Giuseppino	Favorevole	ORRÙ Maria Laura	Favorevole
CASULA Paola	Favorevole	PERU Antonello	Ass. politica
CAU Salvatore	Favorevole	PIANO Gianluigi	Favorevole
CERA Emanuele	Ass. politica	PIGA Fausto	Ass. politica
CHESSA Giovanni	Ass. politica	PILURZU Alessandro	Favorevole
CIUSA Michele	Favorevole	PINTUS Ivan	Favorevole
COCCIU Angelo	Assente	PIRAS Ivan	Ass. politica
COCCO Sebastiano	Assente	PISCEDDA Valter	Favorevole
COMANDINI Giampietro	Favorevole	PIU Antonio	Congedo
CORRIAS Salvatore	Favorevole	PIZZUTO Luca	Favorevole
COZZOLINO Lorenzo	Congedo	PORCU Sandro	Favorevole
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Favorevole	RUBIU Gianluigi	Ass. politica
DERIU Roberto	Favorevole	SALARIS Aldo	Ass. politica
DESSENA Giuseppe Marco	Favorevole	SATTA Gian Franco	Congedo
DI NOLFO Valdo	Favorevole	SAU Antonio	Favorevole
FASOLINO Giuseppe	Ass. politica	SCHIRRU Stefano	Ass. politica
FLORIS Antonello	Assente	SERRA Lara	Favorevole
FRAU Giuseppe	Favorevole	SOLINAS Alessandro	Favorevole
FUNDONI Carla	Favorevole	SOLINAS Antonio	Favorevole
LI GIOI Roberto Franco Michele	Favorevole	SORGIA Alessandro	Ass. politica
LOI Diego	Favorevole	SORU Camilla Gerolama	Favorevole
MAIELI Piero	Assente	TALANAS Giuseppe	Ass. politica
MANCA Desirè Alma	Congedo	TICCA Umberto	Ass. politica
MANDAS Gianluca	Favorevole	TODDE Alessandra	Favorevole
MARRAS Alfonso	Ass. politica	TRUZZU Paolo	Ass. politica
MASALA Maria Francesca	Assente	TUNIS Stefano	Ass. politica
MATTA Emanuele	Favorevole	URPI Alberto	Ass. politica
MELONI Corrado	Ass. politica	USAI Cristina	Ass. politica

Titolo: Disegno di legge “Bilancio di previsione 2026-2028” (159/A).

Tipo Votazione: nominale mediante procedimento elettronico.

Tipo Maggioranza: maggioranza semplice.

Votazione n. 03: Disegno di legge numero 159/A - Votazione finale

Presenti n. 31	Favorevoli n. 31
Votanti n. 31	Contrari n. 0
Non partecipano al voto n. 19	Astenuti n. 0
Maggioranza richiesta n. 16	Esito APPROVATO

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Congedo	MELONI Giuseppe	Favorevole
ARONI Alice	Ass. politica	MULA Francesco Paolo	Congedo
CANU Giuseppino	Favorevole	ORRÙ Maria Laura	Favorevole
CASULA Paola	Favorevole	PERU Antonello	Ass. politica
CAU Salvatore	Favorevole	PIANO Gianluigi	Favorevole
CERA Emanuele	Ass. politica	PIGA Fausto	Ass. politica
CHESSA Giovanni	Ass. politica	PILURZU Alessandro	Favorevole
CIUSA Michele	Favorevole	PINTUS Ivan	Favorevole
COCCIU Angelo	Assente	PIRAS Ivan	Ass. politica
COCCO Sebastiano	Assente	PISCEDDA Valter	Favorevole
COMANDINI Giampietro	Favorevole	PIU Antonio	Congedo
CORRIAS Salvatore	Favorevole	PIZZUTO Luca	Favorevole
COZZOLINO Lorenzo	Congedo	PORCU Sandro	Favorevole
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Favorevole	RUBIU Gianluigi	Ass. politica
DERIU Roberto	Favorevole	SALARIS Aldo	Ass. politica
DESSENA Giuseppe Marco	Favorevole	SATTA Gian Franco	Congedo
DI NOLFO Valdo	Favorevole	SAU Antonio	Favorevole
FASOLINO Giuseppe	Ass. politica	SCHIRRU Stefano	Ass. politica
FLORIS Antonello	Assente	SERRA Lara	Favorevole
FRAU Giuseppe	Favorevole	SOLINAS Alessandro	Favorevole
FUNDONI Carla	Favorevole	SOLINAS Antonio	Favorevole
LI GIOI Roberto Franco Michele	Favorevole	SORGIA Alessandro	Ass. politica
LOI Diego	Favorevole	SORU Camilla Gerolama	Favorevole
MAIELI Piero	Assente	TALANAS Giuseppe	Ass. politica
MANCA Desirè Alma	Favorevole	TICCA Umberto	Ass. politica
MANDAS Gianluca	Favorevole	TODDE Alessandra	Favorevole
MARRAS Alfonso	Ass. politica	TRUZZU Paolo	Ass. politica
MASALA Maria Francesca	Assente	TUNIS Stefano	Ass. politica
MATTA Emanuele	Favorevole	URPI Alberto	Ass. politica
MELONI Corrado	Ass. politica	USAI Cristina	Ass. politica

Titolo: Proposta di legge “Disposizioni in materia di personale e di graduatorie” (177).

Tipo Votazione: nominale mediante procedimento elettronico.

Tipo Maggioranza: maggioranza semplice.

Votazione n. 04: Proposta di legge numero 177 - Votazione finale

Presenti n. 32	Favorevoli n. 32
Votanti n. 32	Contrari n. 0
Non partecipano al voto n. 19	Astenuti n. 0
Maggioranza richiesta n. 17	Esito APPROVATO

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Congedo	MELONI Giuseppe	Favorevole
ARONI Alice	Ass. politica	MULA Francesco Paolo	Congedo
CANU Giuseppino	Favorevole	ORRÙ Maria Laura	Favorevole
CASULA Paola	Favorevole	PERU Antonello	Ass. politica
CAU Salvatore	Favorevole	PIANO Gianluigi	Favorevole
CERA Emanuele	Ass. politica	PIGA Fausto	Ass. politica
CHESSA Giovanni	Ass. politica	PILURZU Alessandro	Favorevole
CIUSA Michele	Favorevole	PINTUS Ivan	Favorevole
COCCIU Angelo	Assente	PIRAS Ivan	Ass. politica
COCCO Sebastiano	Favorevole	PISCEDDA Valter	Favorevole
COMANDINI Giampietro	Favorevole	PIU Antonio	Congedo
CORRIAS Salvatore	Favorevole	PIZZUTO Luca	Favorevole
COZZOLINO Lorenzo	Congedo	PORCU Sandro	Favorevole
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Favorevole	RUBIU Gianluigi	Ass. politica
DERIU Roberto	Favorevole	SALARIS Aldo	Ass. politica
DESSENA Giuseppe Marco	Favorevole	SATTA Gian Franco	Congedo
DI NOLFO Valdo	Favorevole	SAU Antonio	Favorevole
FASOLINO Giuseppe	Ass. politica	SCHIRRU Stefano	Ass. politica
FLORIS Antonello	Assente	SERRA Lara	Favorevole
FRAU Giuseppe	Favorevole	SOLINAS Alessandro	Favorevole
FUNDONI Carla	Favorevole	SOLINAS Antonio	Favorevole
LI GIOI Roberto Franco Michele	Favorevole	SORGIA Alessandro	Ass. politica
LOI Diego	Favorevole	SORU Camilla Gerolama	Favorevole
MAIELI Piero	Assente	TALANAS Giuseppe	Ass. politica
MANCA Desirè Alma	Favorevole	TICCA Umberto	Ass. politica
MANDAS Gianluca	Favorevole	TODDE Alessandra	Favorevole
MARRAS Alfonso	Ass. politica	TRUZZU Paolo	Ass. politica
MASALA Maria Francesca	Assente	TUNIS Stefano	Ass. politica
MATTA Emanuele	Favorevole	URPI Alberto	Ass. politica
MELONI Corrado	Ass. politica	USAI Cristina	Ass. politica